



**COMUNE DI ARNESANO**  
*Provincia di Lecce*



**PIANO DETTAGLIATO DEGLI  
OBIETTIVI ANNO 2016**

(Allegato "A" alla deliberazione di Giunta Comunale n. )

## **PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2016.**

Il Piano dettagliato degli obiettivi attua la programmazione dell'Amministrazione comunale.

Le risorse finanziarie che potranno essere utilizzate per l'attuazione degli obiettivi indicati in questo piano operativo sono comprese nel bilancio di previsione 2016

Le risorse umane sono indicate, per ciascuna Area, nel piano di assegnazione degli organici.

I servizi assegnati e la gestione del personale, come le altre disposizioni organizzative, sono disciplinati nell'ordinamento degli uffici.

I documenti fondamentali ai quali i titolari di posizioni organizzative dovranno fare riferimento nella gestione dell'attività amministrativa, sono pertanto, i seguenti:

1. Piano dettagliato degli obiettivi,
2. Bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016/2018,
3. DUP 2016/2018
4. Ordinamento degli uffici e dei servizi.
5. Le Direttive del Sindaco e dei singoli Assessori che vengano eventualmente emanate nel corso della gestione.

Nel piano dettagliato degli obiettivi sono evidenziati, in particolare:

- Le responsabilità, previamente concordate con i singoli responsabili;
- Le fasi progettuali, i soggetti coinvolti, i gruppi di lavoro, i tempi entro i quali attuare gli interventi;
- I risultati attesi;
- Gli indicatori di risultato per l'erogazione delle indennità di risultato ai titolari di posizione organizzativa

**LA GIUNTA ATTIBUISCE IL SEGUENTE PUNTEGGIO AGLI OBIETTIVI DA ASSEGNARE AI RESPONSABILI SULLA BASE DELLA STRATEGICITA' DEI MEDESIMI RISPETTO AI RISULTATI ATTESI DALL'ATTIVITA' GESTIONALE:**

| <b>N.</b> | <b>RESPONSABILE</b>      | <b>PROGETTO</b>  |
|-----------|--------------------------|--|
| 1         | Dr.ssa Lorida Iacomelli  | <b>PROGETTO "CARTA D'IDENTITÀ-DONAZIONE ORGANI"</b>  |
| 2         | Dr.ssa Lorida Iacomelli  | <b>PROGRAMMAZIONE PAC (PROGRAMMA DI CURA PER L'INFANZIA) - CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA AI SENSI DELL'ART. 90 DEL REGOLAMENTO</b>   |
| 3         | Dr.ssa Lorida Iacomelli  | <b>INDAGINE PER LA RILEVAZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 27 OTTOBRE 2009, N. 150.</b>  |
| 4         | Rag. Mariano Bisconti    | <b>RECUPERO ENTRATE TRIBUTARIE</b>   |
| 5         | Dott. Antonio Passiatore | <b>NUOVO PIANO TRAFFICO VIABILITÀ COMUNALE 1° STEP (CENTRO URBANO)</b><br><br><b>NUOVO PIANO TRAFFICO VIABILITÀ COMUNALE 2° STEP (RIONE RIESCI)</b><br><br><b>AFFIDAMENTO SERVIZI PUBBLICHE AFFISSIONI</b><br><br><b>AFFIDAMENTO SERVIZI PUBBLICI CIMITERIALI</b><br><br><b>CONTROLLI AMBIENTALI</b> |
| 6         | Ing. Luca Valente        | <b>VALORIZZAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO</b>  |
| 7         | Ing. Luca Valente        | <b>RIDUZIONE DELLA ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE DEL COMUNE DI ARNESANO</b>   |
| 8         | Ing. Luca Valente        | <b>ATTUAZIONE INTERVENTI / ATTIVITÀ DI CUI ALLA L.R. 38/2011 AL FINE DELLA RIDUZIONE DELL'ECOTASSA COMUNALE</b>  |



**Indicatori misurabili (di attività e di risultato)**

| <b>Denominazione</b> | <b>Unità di misura</b>             | <b>Natura dell'indicatore</b> | <b>Anno precedente</b> | <b>Risultato atteso</b>   |
|----------------------|------------------------------------|-------------------------------|------------------------|---|
|                      | n.<br>Provvedimenti<br>n. attività |                               | No                     | Attivazione nel Sistema Informativo dell'Anagrafe comunale della procedura informatica per la registrazione ed invio telematico dei dati raccolti al Sistema Informativo Trapianti. |

## SCHEDA DI PROGETTO n. 2

**Denominazione: PROGRAMMAZIONE PAC (PROGRAMMA DI CURA PER L'INFANZIA) - CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA AI SENSI DELL'ART. 90 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4/2007 FASCIA DI ETÀ 3-36 MESI.**

**Responsabile: Dr.ssa Loredana Iacomelli**

Finalità: realizzare, all'interno di una struttura comunale, un nuovo servizio rivolto all'infanzia, ed in particolare un "Centro Ludico per la Prima infanzia" come identificato dall'art. 90 del Regolamento Regionale n. 4/2007 fascia di età 3-36 mesi

### Fasi progettuali e tempi

| Nr. | Descrizione   | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     | Assunzione provvedimenti necessari per l'adeguamento della struttura e all'acquisizione dei beni e degli arredi necessari all'avvio del servizio. |     |     |     |     |     |     |     |     | X   | X   | X   | X   |

### Indicatori misurabili (di attività e di risultato)

| Denominazione | Unità di misura                 | Natura dell'indicatore | Anno precedente | Risultato atteso   |
|---------------|---------------------------------|------------------------|-----------------|--|
|               | n. Provvedimenti<br>n. attività |                        | no              | l'adeguamento della struttura e all'acquisizione dei beni e degli arredi necessari all'avvio del servizio. |

### SCHEDA DI PROGETTO n. 3

**Denominazione: Indagine per la rilevazione del benessere organizzativo ai sensi dell'art. 14, comma 5, del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150.**

**Responsabile: D.ssa Loidana Iacomelli**

**Finalità:** l'indagine sul personale dipendente, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, "volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale".

Le Amministrazioni, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, devono opportunamente valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione. La realizzazione di questo obiettivo richiede la consapevolezza che la gestione delle risorse umane non può esaurirsi in una mera amministrazione del personale, ma implica una adeguata considerazione della persona del lavoratore proiettata nell'ambiente di lavoro. In questa prospettiva si inquadrano le indagini sul benessere organizzativo, i cui risultati rappresentano validi strumenti per un miglioramento della performance dell'organizzazione e per una gestione più adeguata del personale dipendente, contribuendo a fornire informazioni utili a descrivere, sotto diversi punti di vista, il richiamato contesto di riferimento.

L'indagine comprende tre rilevazioni diverse: benessere organizzativo, grado di condivisione del sistema di valutazione e valutazione del proprio superiore gerarchico.

#### **Fasi progettuali e tempi**

| Nr. | Descrizione                   | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|-------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 1   | Predisposizione Questionario  |     |     |     |     |     |     |     |     |     | X   | X   | X   |
| 2   | Somministrazione Questionario |     |     |     |     |     |     |     |     |     | X   | X   | X   |
| 3   | Rilevazione dati              |     |     |     |     |     |     |     |     |     | X   | X   | X   |

#### **Indicatori misurabili (di attività e di risultato)**

| Denominazione | Unità di misura              | Natura dell'indicatore | Anno precedente | Risultato atteso  |
|---------------|------------------------------|------------------------|-----------------|---|
|               | n. attività rilevazione dati |                        | no              | Rilevazioni dati relativi al benessere organizzativo, grado di condivisione del sistema di valutazione e valutazione del proprio superiore gerarchico |

**SCHEDA DI PROGETTO n. 4**

**Denominazione: RECUPERO ENTRATE TRIBUTARIE**

**Responsabile: Rag. Mariano Bisconti**

Finalità: l'obiettivo ha la duplice funzione di consentire un recupero dell'evasione tributaria e di costituire una corretta banca dati dei contribuenti ai fini dell'esatta applicazione dei tributi.

Il recupero tributario oltre che ad assumere un maggior gettito alle casse comunali ha il pregio di ripristinare l'equità contributiva.

**Fasi progettuali e tempi**

| Nr. | Descrizione                  | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 1   | Invio avvisi di accertamento |     |     |     |     |     |     |     |     | x   | x   | x   | x   |

**Indicatori misurabili (di attività e di risultato)**

| Denominazione                       | Unità di misura | Natura dell'indicatore | Anno precedente | Risultato atteso             |
|-------------------------------------|-----------------|------------------------|-----------------|------------------------------|
| <i>Invio avvisi di accertamento</i> | 300             |                        |                 | Entro la fine dell'esercizio |



**SCHEDA DI PROGETTO n. 4**

**OBIETTIVI STRATEGICI SETTORE 3: POLIZIA LOCALE**

**Responsabile: Dott. Cosimo Passiatore**

| <b>N°</b> | <b>Obiettivo strategico</b>   | <b>Peso<br/>%</b> | <b>Data realizzazione</b> | <b>Beneficio atteso per<br/>l'utenza</b> |
|-----------|---|-------------------|---------------------------|--|
| 1         | Nuovo piano traffico<br>viabilità comunale 1°<br>step (centro urbano) | 100%              | 31 luglio 2016            | Maggiore sicurezza<br>per i cittadini    |
| 2         | Nuovo piano traffico<br>viabilità comunale 2°<br>step (Rione Riesci)  | 100%              | 31 dicembre 2016          | Maggiore sicurezza<br>per i cittadini    |

**OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZI DI POLIZIA LOCALE**

**RESPONSABILI: DOTT. COSIMO ANTONIO PASSIATORE**

| <b>N°</b> | <b>Descrizione<br/>obiettivo<br/>operativo</b> | <b>Peso<br/>%</b> | <b>indicatore<br/>Valore</b>                     | <b>indicatore<br/>atteso</b>        | <b>Data<br/>realizzazione<br/>previsto</b> | <b>Tipologia<br/>dell'obiettivo</b> |
|-----------|--|-------------------|--|-------------------------------------|--|-------------------------------------|
| 3         | Affidamento<br>servizi pubblici<br>cimiteriali | 100%              | Miglioramento<br>del servizio per i<br>cittadini | Maggiore<br>pulizia del<br>cimitero | 30 settembre<br>2016                       | Struttura                           |
| 4         | Affidamento<br>servizi                         | 60%               | Miglioramento<br>del servizio per i              | Maggiore<br>controllo circa         | 30 Ottobre                                 | Struttura                           |

|   |                      |      |                     |  |                  |                       |
|---|----------------------|------|---------------------|--|------------------|-----------------------|
|   | pubbliche affissioni |      | cittadini           | il rispetto della normativa sulle pubbliche affissioni e garanzia di una migliore più frequente pulizia delle plance | 2016             |                       |
| 5 | Controlli ambientali | 100% | Numero accertamenti | Almeno 20 accertamenti   | 31 dicembre 2016 | Trasversale (con UTC) |
| 6 | Bonifiche ambientali | 100% | Numero bonifiche    | Almeno una bonifica  | 31 dicembre 2016 | Trasversale (con UTC) |

## SCHEDA DI PROGETTO n. 6

**Denominazione:** Valorizzazione ed esecuzione di interventi di risparmio energetico

**Responsabile:** Ing. Valente Luca

**Finalità:** L'Amministrazione Comunale deve annualmente sostenere una spesa cospicua per i consumi elettrici oltreché per il riscaldamento delle sedi comunali (scuole, sede municipale etc) e, tra gli obiettivi di primaria importanza di questa Amministrazione Comunale, vi è quello che mira alla razionalizzazione della spesa corrente, sia per i servizi erogati e sia per i consumi relativi alle varie utenze. Tra le iniziative e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, sensibile verso un uso più razionale dell'energia, assolutamente prioritarie sono le attività finalizzate ad una maggiore efficienza energetica negli impianti comunali nonché un risparmio economico in bolletta per i consumi del gas per effetto di un maggiore efficientamento grazie ad interventi quali sostituzione degli infissi ormai obsoleti con idonei infissi a taglio termico, l'applicazione di valvole termostatiche sui corpi riscaldanti, oltreché l'eventuale sostituzione dei corpi illuminanti degli edifici pubblici con corpi illuminanti a Led che garantirebbero tra l'altro maggiori risorse economiche per il bilancio Comunale da destinare ad opere per il miglioramento della Città; Tale miglioramento dell'efficienza energetica contribuirà a raggiungere, in maniera più economica, l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 stabilito dal Protocollo di Kyoto, e al tempo stesso di ridurre la dipendenza dello Stato dall'importazione di energia e di offrire opportunità di sviluppo alle imprese.

L'obiettivo da raggiungere è quello di perseguire tale efficientamento mediante l'individuazione di società Esco (Energy Service Company), specializzate nell'effettuare interventi nel settore dell'efficienza energetica, che a costo ridotto/nullo per l'amministrazione comunale sfruttando il Conto Termico **2.0 che ha messo a disposizione 200 milioni di Euro per le P.A**

### Fasi progettuali e tempi

| Nr. | Descrizione  | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giù | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     | Individuazione delle criticità esistenti negli immobili comunali   |     | x   | x   |     |     |     |     |     |     |     |     |     |
|     | Predisposizione atti pubblici, avvisi, lettere di invito e aggiudicazione prevista dalla normativa vigente |     |     |     | x   | x   | x   | x   | x   | x   |     |     |     |
|     | Realizzazione di tutto il cablaggio e installazione nuovi impianti;  |     |     |     |     |     |     |     |     |     | x   | x   |     |



## SCHEDA DI PROGETTO n.7

**Denominazione: Riduzione della zona di rispetto cimiteriale del Comune di Arnesano**

**Responsabile: Ing. Luca VALENTE**

Finalità: Premesso che la Legge 1° agosto 2002, n.166 ha, fra l'altro, apportato modifiche all'art.338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, di cui al Regio Decreto 24 luglio 1934, n.1265 e in particolare, l'art.28. *Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali* – dispone che:

a) il primo comma è sostituito dal seguente:

*"I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. E' vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge";*

b) i commi quarto, quinto, sesto e settimo sono sostituiti dai seguenti:

*"Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:*

*a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere*

*altrimenti;*

*b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.*

*Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.*

*Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.*

*All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457".*

Tutto ciò premesso e considerato che l'Amministrazione Comunale intende attivare le procedure di riduzione della zona di rispetto cimiteriale del Comune di Arnesano, previa acquisizione del parere della competente Azienda Sanitaria Locale, con la procedura e le finalità di cui al citato art.28 della Legge 1° agosto 2002, n.166 la finalità è che il tecnico comunale predisponga i progetti, gli elaborati scripto-grafici e le relazioni specialistiche necessarie all'acquisizione del competente parer ASL e tutti gli atti amministrativi da portare in consiglio Comunale

**Fasi progettuali e tempi**

| <b>Nr.</b> | <b>Descrizione</b>  | <b>Gen</b> | <b>Feb</b> | <b>Mar</b> | <b>Apr</b> | <b>Mag</b> | <b>Giu</b> | <b>Lug</b> | <b>Ago</b> | <b>Set</b> | <b>Ott</b> | <b>Nov</b> | <b>Dic</b> |
|------------|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
|            | Individuazione delle criticità esistenti                      |            |            |            | x          | x          | x          |            |            |            |            |            |            |
|            | Predisposizione progetti e acquisizione pareri Asl            |            |            |            |            |            |            | x          | x          | x          |            |            |            |
|            | Predisposizione atti amministrativi per il consiglio comunale |            |            |            |            |            |            |            |            |            | x          | x          | x          |

## SCHEDA DI PROGETTO n. 8

**Denominazione: Attuazione interventi / attività di cui alla L.R. 38/2011 al fine della riduzione dell'ecotassa comunale**

**Responsabile: Ing. Luca VALENTE**

Finalità: Attuazione di interventi volti ad ottimizzare i servizi di igiene urbana nell'ottica della implementazione e/o sviluppo delle raccolte differenziate di varie frazioni merceologiche anche attraverso il monitoraggio ed il controllo informatico del rifiuto conferito , il tutto per ottenere le premialità di cui all'art. 7, comma 6, lettera d) della L.R. 38/2011 mediante la promozione di iniziative, attivazione progetti, adozione di metodiche etc al fine di conseguire un elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta

### **Fasi progettuali e tempi**

| Nr. | Descrizione   | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     | Individuazione delle criticità esistenti negli immobili comunali          |     |     |     |     |     |     |     |     | x   | x   |     |     |
|     | Predisposizione provvedimenti e acquisizione certificazioni               |     |     |     |     |     |     |     |     | x   | x   |     |     |
|     | Predisposizione atti amministrativi per il raggiungimento degli obiettivi |     |     |     |     |     |     |     |     | x   | x   |     |     |

